

CASARSA

L'orto nelle scuole per imparare ad amare la terra

► CASARSA

Fare l'orto a scuola per imparare a prendersi cura dei frutti della terra: questo l'intento dell'amministrazione comunale di Casarsa grazie ai progetti denominati Casarsa Net, che hanno portato alla nascita degli orti didattici nelle scuole del territorio.

«Il progetto – riferisce il consigliere comunale delegato all'Ambiente, Michele Ciol – coinvolge l'intero istituto comprensivo, con la previsione di uno spazio all'interno della scuola elementare di San Giovanni e di uno spazio condiviso tra la scuola media e l'elementare di Casarsa, dove è previsto un orto-giardino. Con la collaborazione degli insegnanti sono state individuate le aree ed è stato pensato il percorso di coinvolgimento dei bambini e dei ragazzi».

Con il supporto tecnico del consorzio di cooperative sociali Leonardo, tramite l'associata Volpe sotto i gelsi, si sono svolti incontri "sul campo" per presentare alcune basilari regole e comportamenti da tenere per organizzare e curare uno spazio verde di questo tipo. «Entro la fine dell'anno scolastico – aggiunge Ciol –, dalla teoria si passerà alla pratica, piantando, seminando e seguendo la cura giornaliera. L'intento è quello di avvicinare i più giovani alla considerazione della bellezza del territorio, alla cura dello stesso e a comprendere il valore fondamentale della terra nella nostra esistenza. Non si tratta di un progetto estemporaneo, ma di una iniziativa che camminerà sulle proprie gambe in futuro e che vorremmo ampliare anche al di fuori delle aree scolastiche». D'altronde nelle giovani generazioni si sta assistendo a un ritorno alla terra, con anche un recupero degli antichi saperi contadini in un'ottica di maggiore consapevolezza di come nasce quello che si consuma e dei giusti tempi e modi per coltivarlo.

D'altro canto, anche nella popolazione adulta si sta assistendo a un forte bisogno di recuperare il rapporto uomo-natura. Ormai da diversi anni, infatti, gli orti comuni e quelli sociali stanno trovando larghi consensi: all'inizio, nelle grandi città, per l'esigenza di riavvicinarsi alla terra, ultimamente anche per far fronte alla crisi ricorrendo al "fai da te" ortofrutticolo. (d.f.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA